

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719  
DELL'ARTICOLO 1  
DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

**Comune di BOTRUGNO**

<b>(migliaia di euro)</b>			
<b>SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)</b>	<b>Sezione 1</b>		
	<b>Previsioni di competenza 2016 (1)</b>	<b>Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamen ti e impegni) al Dicembre 2016</b>	
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)</b>	+	0	0
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)</b>	+	5	5
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	+	1.663	1.504
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	79	64
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	0	0
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	+	79	64
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	+	114	81
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	+	6.717	68
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	+	0	0
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	+	8.573	1.717
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.749	1.576
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	13	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2- I3-I4-I5-I6-I7)</b>	+	1.736	1.576
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	6.722	32
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	0	0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	+	6.722	32
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	+	0	0
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		8.458	1.608

<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	120	114
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016</b>	0	0
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)</b>	120	114
<b>R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)</b>		0
<b>S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)</b>		0

*Note*

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
<b>1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente</b>	0	0	0
<b>2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale</b>	5	0	0
<b>3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito</b>	0	0	0
<b>4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente</b>	0	0	0
<b>5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale</b>	0	0	0
<b>6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito</b>	0	0	0
<b>7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione</b>	13	13	25
<b>8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo</b>	13	13	25
<b>9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità</b>	13	13	13
<b>10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione</b>	0	0	0
<b>11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo</b>	0	0	0
<b>12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità</b>	0	0	0
<b>Composizione risultato di amministrazione:(8)</b>	<b>al 31/12/2015</b>		
<b>13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015</b>	60		
<b>14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)</b>	13		
<b>15) parte vincolata</b>	33		
<b>16) parte destinata agli investimenti</b>	0		
<b>17) parte disponibile</b>	14		
<b>18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare</b>	0		

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto “a) Risultato presunto di amministrazione” allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – di cui allegato n. 10 –Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).